

Denuncia Fsi: Assl Olbia ostacola mobilità extra regionali e assunzione di personale da graduatorie

Date : 25 luglio 2017



Oramai da diversi mesi va in onda un sceneggiata che vede come protagonisti da una parte i dipendenti richiedenti nulla osta per **mobilità extra-regionale** e dall'altra la **Assl di Olbia**, che non vuole rilasciare i tanto attesi nulla osta. Dopo diverse richieste protocollate, seguite da dinieghi, si è arrivati, con accordo del 6 giugno tra l'Assessorato regionale della Sanità e le *Organizzazioni sindacali*, alla probabile concessione del nulla osta seguita però da diversi cavilli burocratici che tutt'oggi non permettono di consegnare i **nulla osta per accedere alle mobilità extra-regionali** delle quali risultano vincitori alcuni dipendenti.

Le Aziende che dovrebbero *'ricevere'* i **lavoratori interessati dalla mobilità** hanno sollecitato per poter avere almeno una data in cui avverrà il trasferimento, ma la **Assl di Olbia** ancora non è in grado di poter definire la probabile data poiché non è stato ancora ultimato il dimensionamento del personale e non vi è ancora un atto aziendale. Motivazioni non accettabili, poiché la Regione sostiene che si debba *"demandare le valutazioni in merito all'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato, nonché le assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale assente a vario titolo alle Aziende del Servizio sanitario regionale, nel rispetto della vigente normativa in materia"* (Delibera 11/16 del 28.2.2017). In sostanza, la **Regione** ha dato la possibilità alle **Assl di valutare e decidere di sostituire il personale che cessa il contratto a vario titolo con personale a tempo determinato**. Parliamo di **mobilità extra-regionale**, alla quale i richiedenti nulla osta risultano vincitori e che le stesse mobilità sono praticamente a costo zero per la Regione.

Cosa ci sarà da aspettare? Forse che le **Assl di destinazione** dicano che non possono più aspettare così che la **Assl di Olbia** a questo punto esca incolpevole dalla decadenza della mobilità? Altra scusante della **Assl di Olbia** è che non vi è personale che risponda al telegramma del tempo determinato e che quindi è

difficile rimpiazzare il personale ceduto: teoria infondata dato che per alcune professioni (*Cps Infermieri, per esempio*) vi sono davvero molte graduatorie aperte dalle quali **attingere personale a tempo determinato** con più di 200 infermieri per graduatoria. Non hanno neanche provato e non vogliono rilasciare i nulla osta. Stessa situazione nella **Assl di Cagliari e di Carbonia**: dopo sette mesi dalla costituzione dell'Azienda unica regionale si è ancora nel **caos più completo per quanto riguarda il settore amministrativo**. Pare che ogni area socio sanitaria vada per conto proprio e non vengono rispettati né le circolari Ats né gli **accordi sindacali firmati in Regione**. Chiediamo che l'Assessore e il *Direttore dell'Ats* intervengano perché siano revocati i provvedimenti di diniego e concessi i necessari nulla osta a tutti i richiedenti.

Mariangela Campus, Vito Langiu e Luciano Sitzia - Segretari territoriali Fsi-Usae Sassari, Olbia e Cagliari

(admaioramedia.it)